

Il Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte
PRESENTA

Ma che Lavori d'Egitto!



Cinzia Bettineschi, Alessandra
Menegazzi, Paola Zanovello



#GioCAMuseo

L'Insegnamento di Kheti è un testo arrivato a noi dall'Antico Egitto in cui un padre – Kheti – insegna al figlio Pepi l'importanza dell'istruzione.

Per convincere Pepi a frequentare la **scuola per diventare uno scriba**, il padre gli racconta le difficoltà e le fatiche che devono sopportare coloro che svolgono gli altri lavori.

Leggi alcuni brani dell'Insegnamento di Kheti nelle pagine qui di seguito e completa le parole mancanti, identificando il mestiere di cui si parla sulla base della descrizione che ne fa Kheti al giovane Pepi.



L'insegnamento di Kheti

Inizio dell'insegnamento che ha composto un uomo di nome Kheti, figlio di Duauf, per suo figlio di nome Pepi.

Egli navigava verso sud diretto alla **R**esidenza per metterlo nella scuola degli scribi, fra i figli dei nobili, e così gli disse: io ho conosciuto fatiche, ma tu devi dedicarti allo scrivere, perché ho visto chi è **l**ibero dal suo lavoro: ecco, non c'è nulla più utile dei libri.

(Lo scriba) ha appena cominciato a fiorire, è ancora bambino, e già lo salutano, lo si manda come messaggero, e non ritorna per mettersi in **a**bito da lavoro.

Non ho visto **u**no scalpellino (inviato) come messaggero, non viene mandato un orefice.

Ma ho visto il **FABBRO** al suo lavoro, alla bocca della sua fornace: le sue dita sono come di (pelle di) coccodrillo, puzza più che le **u**ova di pesce.

Ogni **FALEGNAME** tiene lo scalpello, è più stanco dello zappatore: il suo campo è il legno, la sua zappa il bulino di **r**ame. Di notte è stanco morto, perché ha fatto più di quello che potevano fare le sue braccia.

Il **TAGLIAPIETRE** fa incisioni con lo scalpello su pietre dure di ogni tipo: quando ha inciso un **c**ubito di tracciato, le sue braccia non funzionano ed è stanco; quando deve star seduto per il pane quotidiano, sono doloranti le sue ginocchia e la sua schiena.

Il VASAIO è ficcato nel fango, sicché passa l'esistenza come una bestia: la melma lo imbratta più che un maiale, per cuocere le sue terraglie; le sue vesti sono indurite dal fango, la sua cintura è a brandelli; nel suo naso entra direttamente l'aria che esce dal forno; calpesta coi piedi (l'argilla) e ne vien lui stesso pestato. È imbrattata ogni stanza della (sua) casa ed è pasticciato il pavimento.

Il CONTADINO si lamenta eternamente, la sua voce è più alta di quella del corvo, le sue dita e le braccia sono domate alle verdure, egli si affatica in mezzo ai pantani ed è sempre stracciato; egli sta bene come si sta bene tra i leoni: la frusta è dolorosa contro di lui ed egli ne soffre.

Il CORRIERE va nel deserto, dopo aver trasmesso ai figli i suoi beni, per timore dei leoni e degli Asiatici; ritorna in conoscenza quando è di nuovo in Egitto; quando arriva a casa sua di sera, lo ha spossato il viaggio. Sia pur la sua casa di tela o di mattoni, ritorna contento.

Il CALZOLAIO sta molto male, eternamente alle sue tinozze da concia. Sta bene come si sta bene tra i cadaveri; mastica il cuoio.

Ti dico anche del PESCATORE: egli soffre più di chi fa ogni altro mestiere, perché il suo lavoro è sul fiume, mescolato ai coccodrilli.

Ecco, non esiste un mestiere senza che qualcuno dia ordini, eccetto quello dello SCRIBA, perché è lui che dà ordini. Se saprai scrivere, starai meglio che nei mestieri che ti ho messo davanti.

QUIZ!

Quali altri lavori conosci che erano svolti dagli antichi Egizi, ma che non sono citati nel passo dell'Insegnamento di Kheti che hai appena letto?

sacerdote, soldato, pittore, scultore,
vetraio, pastore, cacciatore, architetto,
cuoco, lavandaio, gioielliere, mercante...

Prova a indovinare altre possibili professioni osservando alcuni reperti conservati al Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte...



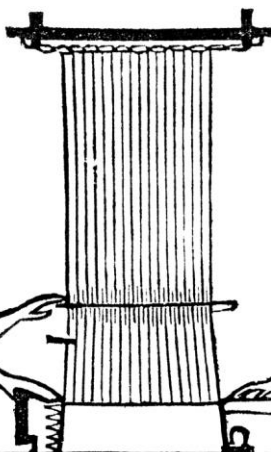
1

Flauto di Pan dal sito di Tebtynis

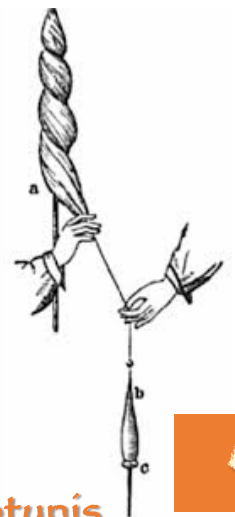


MUSICISTA

SARTO



2



Fusaiola da Tebtynis

4

Colora i Lavori

e scrivi di che mestiere si tratta sulla base di quello che hai imparato dall'Insegnamento di Kheti:

«... per cuocere le sue terraglie»

VASAIO



**PRODUTTORE
DI MATTONI**

«... calpesta coi piedi (l'argilla)»



Colora i Lavori

e scrivi di che mestiere si tratta sulla base di quello che hai imparato dall'Insegnamento di Kheti:

1



«... ma tu devi dedicarti allo scrivere»

«... fa incisioni con lo scalpello su pietre dure di ogni tipo»

TAGLIAPIETRE

2



METALLURGO

3



«... alla bocca della sua fornace»

Colora i Lavori

e scrivi di che mestiere si tratta sulla base di quello che hai imparato dall'Insegnamento di Kheti:

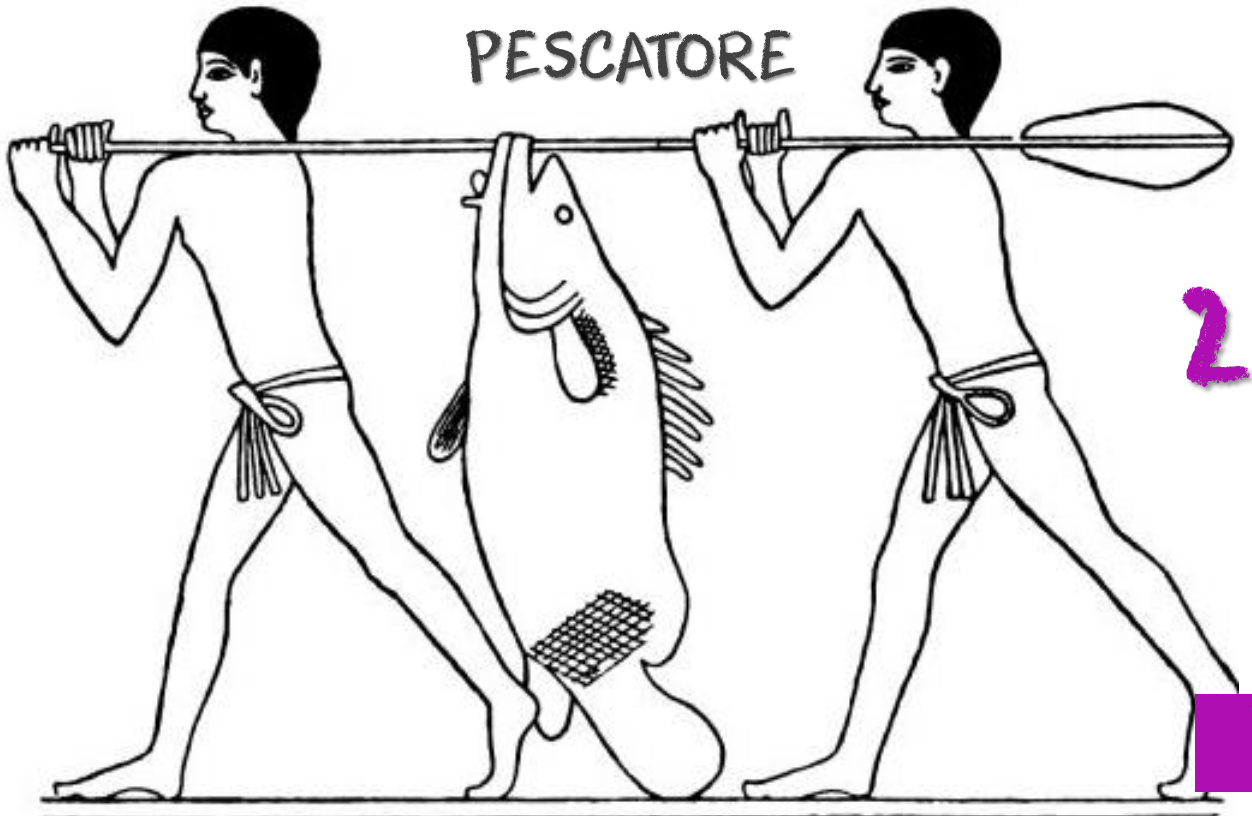
1
AGRICOLTORE

«... braccia domate alle verdure»



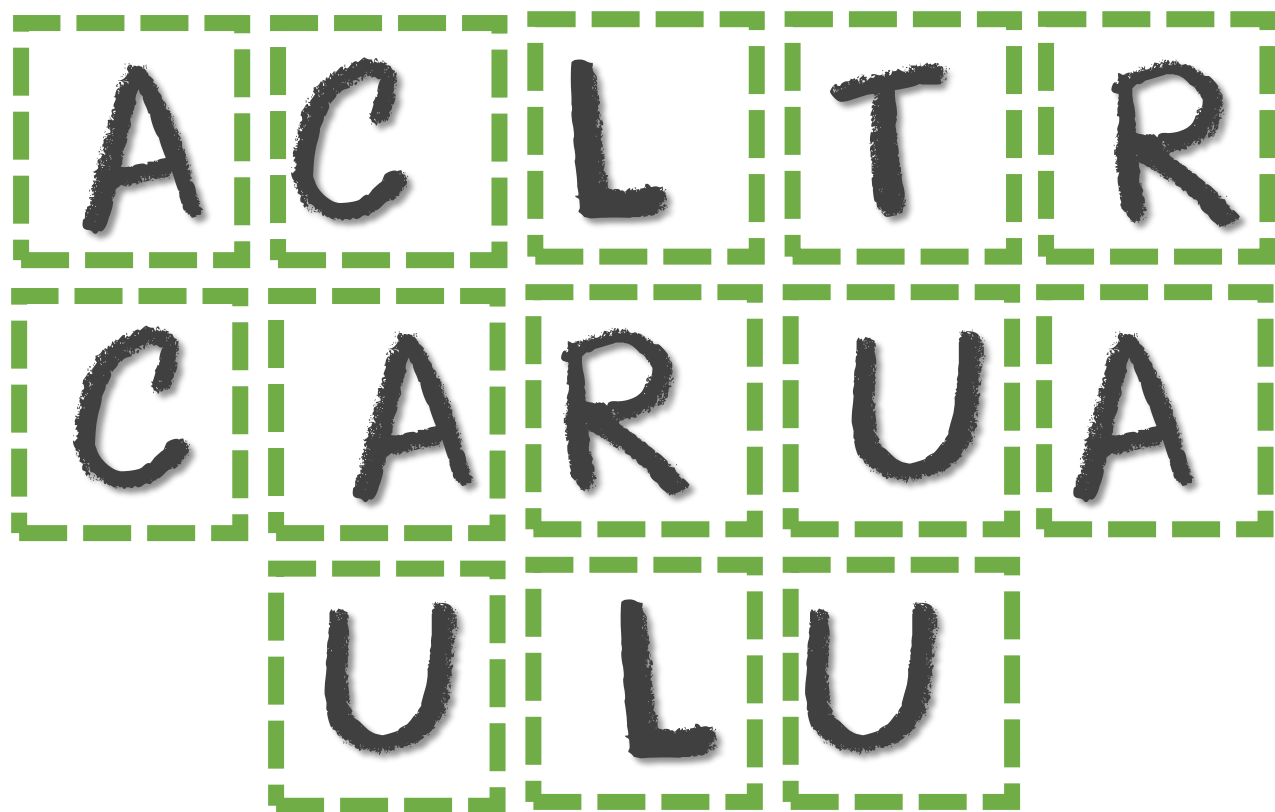
«... il suo lavoro è sul fiume»

PESCATORE



Anagramma...

ricopia qui sotto le lettere evidenziate in color ocra (arancione) nel testo dell'Insegnamento di Kheti:



ora anagrammale... Quale frase hai trovato? Ti diamo un aiuto, è fatta di 3 parole!

LA CULTURA CURA

condividi il risultato con noi sulla pagina facebook del Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte!

#GioCAMuseo #museiunipd